



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



COMUNE DI TERMOLI

Determinazione n. 1774 del 04/10/2018

AVVISO PUBBLICO

Prima Infanzia

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI SOGGETTI EROGATORI DEI SERVIZI PER LA PRIMA
INFANZIA - SEZIONI PRIMAVERA -**

Asse 6 – Occupazione

**Obiettivo 6.3 Aumentare l'occupazione femminile Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la
conciliazione**

Premessa

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

- [Regolamento "Omnibus" \(UE, Euratom\) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio](#) che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie..." ed in particolare l'articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge regionale n. 13 del 06 maggio 2014, Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 59 del 10.12.2015 che approva il Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 13/2014, e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28.12.2016 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 e ss.mm.ii.;
- Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 di approvazione del Manuale delle Procedure dell'AdG" e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale del n. 424 del 31 agosto 2018 di approvazione della scheda intervento Azione 6.3.1 per la concessioni di voucher di conciliazione per la prima infanzia (sezioni primavera);
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 - Supplemento ordinario n. 186;
- Legge n. 296 del 27 Dicembre 2006, concernente l'attivazione di "progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età" e la definizione di "livelli essenziali delle prestazioni e criteri e modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido";

- Legge n. 190 del 23 Dicembre 2014, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”;
- Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 14 Giugno 2007, il 20 Marzo 2008 e il 29 Ottobre 2009, di attuazione all'art . 1, comma 630, della Legge n.296 del 27 Dicembre 2006, per gli anni educativi 2007-2008, 2008-2009 e 2009-2010, per l'attivazione di un servizio integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a scuole dell'infanzia o asili nido;
- Intese sancite in Conferenza Unificata il 26 Settembre 2007 (Rep . Atto n . 83/CU) e il 14 Febbraio 2008 (Rep . Atto n . 22/CU), con cui lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali hanno confermato l'impegno a sostenere il processo di diffusione e rafforzamento dei servizi socio-educativi per la prima infanzia tra cui quelli previsti per bambini tra i 24 e i 36 mesi di età;
- Decreto del presidente della repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018).
- Determinazione dirigenziale n. 1774 del 04.10.2018 di indizione della procedura di selezione e di approvazione dell'avviso per la selezione dei soggetti erogatori dei servizi per la prima infanzia - “Sezioni Primavera”;

Art. 1. Finalità dell'Avviso

L'intervento è finalizzato a sostenere attraverso, misure di conciliazione, l'incremento dell'occupazione femminile e rispondere alla necessità di combinare i tempi di lavoro e gli impegni familiari delle donne. L'Azione prevede la concessione di voucher di conciliazione, rivolti alle donne con figli da 24 a 36 mesi d'età per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia- Sezioni Primavera -. I voucher sono finalizzati all'acquisizione di servizi in favore della prima infanzia attraverso il sostegno di quota parte dei costi relativi al servizio stesso, che contribuirà a favorire il miglioramento dei tempi di vita lavoro ed al contempo a fare crescere la cultura dell'acquisizione di servizi per la prima infanzia rispetto all'utilizzo del sistema parentale.

Il presente Avviso pubblico è volto a selezionare massimo numero 3 soggetti erogatori dei servizi della prima infanzia (sezioni primavera), presso il Comune di Termoli aventi i seguenti requisiti:

- A) Scuole pubbliche e private paritarie, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli;
- B) soggetti privati del terzo settore di cui al Titolo II art. 4 comma 1 del D.Lgs. n.117 /2017 con esperienza documentata di almeno 3 anni, negli ultimi 5 anni nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla D.G.R. n. 59/2015 che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi della prima infanzia, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli;
- C) soggetti privati con esperienza documentata di almeno tre anni, negli ultimi cinque anni nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla D.G.R. n. 59/2015 che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi per la prima infanzia, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli.

Il Comune di Termoli ha intenzione di presentare alla regione Molise uno o massimo tre progetti di realizzazione del servizio di (sezioni primavera) ricadenti nel proprio territorio, secondo l'Allegato “A” dell'Avviso regionale approvato con Determinazione del Direttore del I dipartimento n.120 del 20-09-2018 “ POR FESR-FSE 2014-2020, Asse 6, Azione 6.3.1 – approvazione avviso pubblico per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia (Sezioni Primavera).

Il progetto deve consistere nella realizzazione di un servizio educativo per la prima infanzia denominato "Sezione Primavera", rivolto a bambini dai 24 ai 36 mesi, che preveda una ricettività minima e massima sia a tempo pieno che a tempo parziale, fissata rispettivamente in 5 e 20 posti bambino, per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno per 8 mesi consecutivi nel periodo compreso dal 01 novembre 2018 al 31 Agosto 2019, secondo quanto stabilito al Titolo III "Strutture e servizi sociali riconosciuti", Capo II "Strutture e servizi per la prima infanzia" del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali" - Art. 38, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e ss. mm. e ii..

Art. 2. Requisiti di partecipazione

Il presente Avviso pubblico è volto a selezionare massimo numero 3 soggetti erogatori dei servizi della prima infanzia (sezioni primavera).

Il Comune di Termoli garantirà il cofinanziamento pari al 10% dell'importo dei voucher concessi per ciascun progetto candidato, per un massimo di tre progetti. Il cofinanziamento del Comune di Termoli verrà erogato in forma non monetaria attraverso la messa a disposizione di figure professionali dipendenti del Comune di Termoli impegnate in attività di supervisione coordinamento pedagogico e/o sociale nei limiti del 10% del valore complessivo di ciascun progetto.

Possono partecipare al seguente avviso di selezione dei soggetti erogatori dei servizi di prima infanzia del Comune di Termoli (sezioni primavera) gli operatori in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei seguenti requisiti:

A) Scuole pubbliche e private paritarie, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli;

ovvero

B) soggetti privati del terzo settore di cui al Titolo II art. 4 comma 1 del D.Lgs. n.117 /2017 con esperienza documentata di almeno 3 anni, negli ultimi 5 anni nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia ricadenti nelle categorie di cui alla D.G.R. n. 59/2015 che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi della prima infanzia, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli;

ovvero

C) soggetti privati con esperienza documentata di almeno tre anni, negli ultimi cinque anni nella gestione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, ricadenti nelle categorie di cui alla D.G.R. n. 59/2015 che stabilisce i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi per la prima infanzia, aventi sede legale e/o operativa per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia presso il Comune di Termoli.

Per partecipare al seguente avviso i soggetti erogatori dovranno acquisire le pre-iscrizioni da parte delle destinatarie dei servizi della prima infanzia (sezioni primavera) in possesso delle caratteristiche di seguito riportate.

Le **destinatari** dell'intervento sono:

- **Donne inattive:** donne che, alla data di pubblicazione dell'Avviso comunale non siano in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) rilasciata dai Centri per l'Impiego (CPI) competenti;
- **Donne disoccupate:** donne disoccupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015;

- **Donne occupate:** donne occupate, ai sensi del D.Lgs. 150/2015, come specificato nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015.
- residenti in Molise che hanno figli che compiano 24 mesi al 30 aprile del 2019 (anno solare successivo a quello di iscrizione al servizio) o che non compiano 36 mesi al 31 dicembre 2018 e che pre-iscrivono il/i proprio/i figlio/i ad un servizio per la prima infanzia - Sezione Primavera.

Il presente Avviso riconosce una priorità per le donne inattive.

Le donne destinatarie del voucher dovranno aderire ad una rilevazione, che sarà effettuata dal Comune per il tramite del soggetto erogatore, attraverso la somministrazione di questionari specifici finalizzati a valutare l'impatto della presente azione sul miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Il voucher di conciliazione è finalizzato a coprire parte dei costi dei servizi per la prima infanzia - Sezioni Primavera. La concessione del voucher, pertanto, non esime la famiglia dal versamento della compartecipazione al costo del servizio attraverso il pagamento della retta mensile, secondo le seguenti modalità:

1. per i servizi educativi con orario fino a 6 ore al giorno è prevista una contribuzione fissa, mensile a bambino, pari ad euro 50,00 e una contribuzione variabile, mensile a bambino, pari a massimo 50,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella seguente tabella:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	(esempio con quota variabile pari a 50 euro - Importo da versare in euro)
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO
da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	7,50
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	15,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	22,50
da 11.501 a 14.000,00	60 %	30,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	37,50
ISEE > 16.501,00	100 %	50,00

2. per i servizi educativi con orario superiore a 6 ore al giorno una contribuzione fissa mensile a bambino, pari ad euro 80,00, e una contribuzione variabile, pari a massimo 80,00 euro mensili a bambino, da versare in ragione dell'ISEE familiare come indicato nella tabella seguente:

VALORI ISEE	% di compartecipazione al costo del servizio	(esempio con quota variabile pari a 80 euro - Importo da versare in euro)
ISEE < 7.000,00	ZERO	ZERO
da 7.001,00 a 8.500,00	15 %	12,00
da 8.501,00 a 10.000,00	30 %	24,00
da 10.001,00 a 11.500,00	45 %	36,00
da 11.501 a 14.000,00	60 %	48,00
da 14.001 a 16.500,00	75 %	60,00
ISEE > 16.501,00	100 %	80,00

Il sistema di compartecipazione al costo del servizio su definito è articolato nel rispetto Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le quote di compartecipazione saranno versate dalle famiglie al soggetto erogatore del servizio e dovranno, comunque, essere rendicontate alla Regione secondo quanto disciplinato al successivo Art.4.

L'individuazione delle destinatarie dei voucher di conciliazione è effettuata a cura dei soggetti erogatori che provvederanno a raccogliere le pre-iscrizioni dando massima diffusione sul proprio territorio di riferimento, secondo l' Allegato C "Modulo pre-iscrizione".

Acquisite le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti erogatori e verificate la loro corrispondenza ai contenuti del presente Avviso, il Comune di Termoli procede alla formulazione della graduatoria relativa ai progetti presentati dai soggetti erogatori

Il Comune di Termoli procederà a compilare la proposta o le proposte (massimo tre) progettuale/i di servizio "Sezioni Primavera" di cui all'allegato B dell'avviso pubblico della Regione Molise. Solo dopo l'approvazione del/i progetto/i di Sezione Primavera da parte della Regione Molise, il Comune di Termoli potrà procedere all'affidamento del servizio Sezione Primavera, secondo le disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti). L'amministrazione comunale di Termoli si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, o di non affidare il servizio "Sezione Primavera" senza che i candidati possano manifestare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso di spese e/o risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura.

Art. 3. Risorse finanziarie

L'Avviso pubblico regionale per la concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia (sezioni primavera) è finanziato per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 di cui euro 1.200.000,00

a valere sulle risorse del POR Molise Plurifondo – parte Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – Obiettivo 6.3 aumentare l'occupazione femminile. Azione 6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) e per euro 300.000,00 a carico delle risorse di cui al DPCM 7 Agosto 2015 con il quale sono state programmate e ripartite alle regioni le risorse previste dall'art.1, comma 131, della legge 23 Dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia – Fondo Nidi⁴.

La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria.

Art. 4. Contributo concedibile e spese ammissibili

L'importo del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia – Sezione Primavera, per un periodo di mesi otto (8) è così definito:

Tipologia di servizio	Orari o	Importo mensile per bambino	Importo totale (8 mesi) per bambino
Sezione primavera grande (15-20 bambini)	Da 5 a 7 ore (o più) per 5 giorni settimana	€ 200,00	€ 1.600,00
Sezione primavera media (10 -14 bambini)	Da 5 a 7 ore (o più) per 5 giorni settimana	€ 335,00	€ 2.680,00
Sezione primavera piccola (5 - 9 bambini)	Da 5 a 7 ore (o più) per 5 giorni settimana	€ 335,00	€ 2.680,00

Non sono concedibili più di due voucher all'interno di uno stesso nucleo familiare

Le attività educative del progetto dovranno concludersi entro il **31 agosto 2019** e potranno essere riconosciute soltanto le spese riferite al periodo di effettiva erogazione del servizio, che dovranno essere rendicontate, da parte del soggetto realizzatore al Comune, entro il **31 ottobre 2019**.

Sono ammissibili le spese sostenute per le Sezioni Primavera dalla data del 01 novembre 2018 al 31 agosto 2019.

Le spese ammissibili sono quelle previste dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

La documentazione che il Comune dovrà presentare per il riconoscimento delle spese sostenute dai soggetti erogatori è la seguente:

- copia del provvedimento di affidamento del servizio al soggetto erogatore;
- copia del contratto di affidamento del servizio Sezione Primavera sottoscritto con il soggetto erogatore;
- copia delle fatture elettroniche con relativa disposizione di pagamento e mandato quietanzato;
- copia delle ricevute emesse dal soggetto erogatore relative alle rette incassate;

- attestazione di cofinanziamento:
 - in forma monetaria, attraverso la copia del mandato di trasferimento risorse in favore del soggetto erogatore;
 - in forma non monetaria, attraverso la presentazione di una attestazione contenente la messa a disposizione dei locali per il servizio e/o il pagamento delle spese relative alle utenze di acqua, luce e riscaldamento riferite al servizio Sezioni Primavera (con l'eventuale indicazione del pro quota) e/o il riepilogo delle ore delle figure professionali dipendenti del Comune impegnate in attività di supervisione di coordinamento pedagogico e/o sociale, riportante il valore complessivo del cofinanziamento;
- una relazione finale del servizio "Sezione Primavera" con la descrizione dettagliata dello stesso (organizzazione, gestione delle attività);
- esiti dei questionari somministrati alle donne per la valutazione l'impatto della presente azione sul miglioramento della conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Art. 5. Come si presenta la domanda

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono pervenire, a pena la loro irricevibilità, a mezzo A.R. o consegnata a mano al seguente recapito: Comune di Termoli, via Sannitica n. 5, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15.10.2018 in un plico unico contenente gli allegati "A", "B" e "C". Sull'esterno del plico deve essere obbligatoriamente riportata la seguente dicitura: " NON APRIRE - SELEZIONE DEI SOGGETTI EROGATORE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA , SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA". IL soggetto partecipante potrà presentare solo una candidatura conformemente all'Allegato A dell'Avviso pubblico comunale, contenente un solo progetto di Sezione Primavera, secondo l'Allegato B.

La domanda presentata a valere sul presente Avviso devono essere corredate, a pena di irricevibilità, dalla seguente documentazione, da compilare, firmare e allegare:

- Allegato "A" Istanza di partecipazione;
- Allegato "B" Progetto (a cui deve essere allegata, in formato pdf, la documentazione attestante le cosiddette pre-iscrizioni sottoscritte dalle Destinatari e raccolte secondo il modello Allegato "C" Modulo di preiscrizione).

Le domande presentate fuori dai termini indicate nel presente Avviso sono considerate irricevibili.

Art. 6. Come vengono valutate le domande

La procedura è di tipo valutativo a graduatoria sulla base dei seguenti criteri di selezione. Verrà attribuito un massimo di 20 punti al progetto, così articolati:

- 1 punto per ogni modulo di pre-iscrizione acquisito per un massimo di 20 punti.

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio , sarà data preferenza al soggetto gestore partecipante che ha acquisito la maggiore esperienza nei servizi socio educativi per la prima infanzia, calcolata sulla maggiore durata nei servizi socio - educativi per la prima infanzia (sezioni primavera) erogati in favore del Comune di Termoli, in caso di ulteriore parità sarà data preferenza, quale criterio successivo, al soggetto gestore che ha il numero maggiore di moduli di preiscrizione da parte di donne inattive.

Il Comune di Termoli procederà a compilare la proposta o le proposte (massimo tre) progettuale/i di servizio "Sezioni Primavera" di cui all'allegato B dell'avviso pubblico della Regione Molise collocate utilmente in graduatoria.

Solo dopo l'approvazione del/i progetto/i di Sezione Primavera da parte della Regione Molise, il Comune di Termoli potrà procedere all'affidamento del servizio Sezione Primavera, secondo le disposizioni del D.Lgs n. 50/2016 (Codice degli appalti). L'amministrazione comunale di Termoli si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, o di non affidare il servizio "Sezione Primavera" senza che i candidati possano manifestare pretese o richieste o

qualsivoglia rimborso di spese e/o risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente procedura.

Le richieste, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte prioritariamente a procedimento di verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità.

Sono considerate **irricevibili** le domande:

- a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata all'Art.5;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso.

Sono considerate **inammissibili** le domande:

- a) non rispondenti alle finalità del presente Avviso;
- b) non contenenti la documentazione prescritta dall'Avviso (Allegato "A" Istanza di partecipazione e Allegato "B" Progetto).

In caso di mancanza e/o illeggibilità o incompletezza di uno qualsiasi dei documenti richiesti (ad eccezione degli allegati A e B), potrà essere attivato il soccorso istruttorio. I progetti saranno ammessi a finanziamento seguendo l'ordine di graduatoria approvato dalla Regione Molise, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 7. Come si riceve il contributo

A seguito dell'approvazione dei progetti, verrà sottoscritta tra la Regione ed i Comuni beneficiari una apposita convenzione in cui saranno disciplinati tra l'altro gli obblighi reciproci.

Gli interventi saranno oggetto di Verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, la consegna del servizio nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

A seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Regione Molise e della sottoscrizione della relativa convenzione, verrà sottoscritta tra il Comune di Termoli ed i soggetti gestori, collocati utilmente in graduatoria, un' apposita convenzione in cui saranno disciplinati tra l'altro gli obblighi reciproci.

A seguito della stipula della Convenzione sarà erogato al soggetto gestore, decorso il primo bimestre:

- il contributo pari all'ammontare delle spese sostenute e rendicontate per i servizi della prima infanzia (sezioni primavera) erogati dal soggetto gestore fino ad un limite massimo del 90 % dell'importo dei voucher concessi per progetto;
- in alternativa, a tale forma di erogazione, il Comune di Termoli erogherà al soggetto gestore una anticipazione pari al 50% dell'importo dei voucher concessi, per progetto, previa sottoscrizione di una fideiussione da parte del soggetto gestore in favore del Comune di Termoli, provvedendo, successivamente, ad erogare il contributo dell'ulteriore rateo pari all'ammontare delle spese sostenute e rendicontate per i servizi della prima infanzia (sezioni primavera) erogati dal soggetto gestore fino ad un limite massimo del 40 % dell'importo dei voucher concessi per progetto;
- il 10% a saldo a seguito di presentazione della documentazione indicata al precedente Art. 4 e nei relativi articoli della convenzione ed a seguito dei positivi controlli espletati dal Servizio regionale competente. L'erogazione del saldo finale è subordinata all'esito della verifica documentale, volta ad accertare l'effettivo utilizzo delle somme per le finalità di attuazione dell'intervento. Tali verifiche sono effettuate dagli Uffici regionali competenti. In caso di esito positivo, la Regione eroga al Comune di Termoli la somma dovuta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di trasmissione della richiesta di erogazione del saldo del finanziamento. La Regione sarà tenuta al rispetto del predetto termine soltanto se la documentazione consegnata sarà completa e non saranno necessarie integrazioni o chiarimenti e comunque non prima dell'esito del controllo di

I livello da parte del Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo del II Dipartimento. Il Comune di Termoli erogherà al soggetto gestore la somma dovuta a titolo di saldo entro trenta giorni dall'erogazione del saldo da parte della Regione Molise.

Gli interventi saranno oggetto di Verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, la consegna del servizio nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

Qualora il beneficiario in collaborazione con il soggetto gestore non presenti la richiesta di saldo con le modalità sopra indicate, la Regione Molise provvede a comunicare allo stesso l'avvio del procedimento di revoca, fatte salve situazioni eccezionali connesse a fatti documentabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario stesso.

La verifica documentale e la verifica in loco sono volte al controllo della permanenza delle condizioni previste per la fruizione del contributo, della regolarità dei libri contabili e fiscali, della completezza e della conformità della documentazione presentata in sede di richiesta di erogazione del saldo.

Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione Molise assegna al soggetto beneficiario un termine perentorio non superiore a 10 giorni continuativi dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, la verifica viene conclusa con la documentazione agli atti.

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco il RUP procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Art. 8. Obblighi dei beneficiari

Il Comune beneficiario in collaborazione con i soggetti gestori selezionati e collocati utilmente in graduatoria si impegnano a realizzare il servizio – Sezioni Primavera, così come approvato nella proposta progettuale, nel periodo compreso dalla data del 01 novembre 2018 al 31 agosto 2019 per almeno 8 mesi consecutivi e secondo le modalità prescritte nel Titolo III “Strutture e servizi sociali riconosciuti”, Capo II “Strutture e servizi per la prima infanzia” del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inoltre, i soggetti gestori assumono i seguenti impegni:

1. organizzare un servizio educativo per la prima infanzia denominato “Sezione Primavera” secondo il progetto approvato dalla Regione;
2. garantire il servizio dal 01 novembre 2018 al 31 agosto 2019 per almeno 8 mesi consecutivi nel periodo indicato;
3. a trasmettere alla Regione i risultati dei questionari somministrati alle donne destinatarie del voucher di conciliazione come specificato al precedente Art.2.
4. rispettare le prescrizioni previste nel Titolo III “Strutture e servizi sociali riconosciuti”, Capo II “Strutture e servizi per la prima infanzia” del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n.13 del 6 Maggio 2014 di "Riordino del sistema regionale integrato degli interventi e servizi sociali", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 10 Febbraio 2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. informare adeguatamente la cittadinanza e, in particolare, le famiglie con bambini piccoli
6. richiedere alle famiglie dei bambini iscritti ai Servizi educativi- Sezione Primavera una contribuzione al costo del servizio secondo quanto indicato al precedente Art. 2;

7. consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise anche presso il soggetto realizzatore del servizio;
8. restituire le eventuali somme non spese per interruzione anticipata del servizio;
9. adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità di cui al presente Avviso;
10. assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di ammissione al contributo;
11. a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede del Comune. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013 il beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare la documentazione inerente il progetto realizzato e a renderla disponibile, su richiesta, ai Servizi Regionali alla C.E. e alla Corte dei Conti europea per un periodo non inferiore a 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali (di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
12. di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.

Art. 9. Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise procede ad adottare il provvedimento di revoca e il soggetto gestore deve restituire l'eventuale contributo già erogato secondo le modalità di cui al successivo comma 6.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
 - a. mancata stipula della Convenzione;
 - b. mancato rispetto dei termini per la richiesta del saldo;
 - c. qualora il soggetto gestore abbia reso, nel modulo di domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - d. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;
 - e. qualora il soggetto gestore non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
 - f. qualora il soggetto gestore non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento;
3. La Regione Molise procede a revoca parziale del contributo nel caso in cui:
 - a. le spese sostenute risultino inferiori a quelle ammesse alle agevolazioni;
 - b. nei casi in cui il beneficiario invii documentazione di destinazione fondi non completa rispetto a tutte le spese effettuate;
4. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nella Convenzione;
5. La revoca del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
6. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il soggetto gestore oltre a restituire in unica soluzione i contributi ricevuti, dovrà corrispondere al Comune di Termoli interessi semplici, da calcolare sulle somme da quest'ultima erogate dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e

maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Art.10. Informazioni.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Termoli. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. Il Comune di Termoli si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

I soggetti gestori in collaborazione con i beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti gestori in collaborazione con i soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del soggetto gestore in collaborazione con il soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Il soggetto gestore in collaborazione con il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzia il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto.

Il soggetto gestore in collaborazione con il soggetto beneficiario del contributo ha inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione Molise alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che le graduatorie previste dal presente Avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Termoli.

I dati forniti al Comune di Termoli saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.

I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al Dlgs 196/2003 e s.m. e i. al Regolamento UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto del Comune di Termoli forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.

Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Comune di Termoli, con sede in Termoli, via Sannitica n. 5, cap. 86039, nella persona del Sindaco, quale Rappresentante legale.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono cumulabili cumulabile con altre agevolazioni previste da leggi statali, leggi regionali e comunitarie.

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Termoli.

L'esito dell'Avviso e l'intera Azione 6.3.1 saranno oggetto di specifica attività di valutazione ex post da parte del Nucleo di Valutazione degli Investimenti pubblici della Regione Molise, di concerto con il Servizio regionale competente.

Nell'ambito di questa attività, i soggetti beneficiari in collaborazione con i soggetti gestori sono tenuti a fornire la massima collaborazione possibile con il Nucleo e a mettere a disposizione dati e informazioni necessari alle attività di valutazione.

Il rapporto di valutazione sarà oggetto di specifica attività di comunicazione. I rapporti di valutazione saranno oggetto di specifica attività di comunicazione, anche attraverso il sito web regionale dedicato alla Programmazione 2014-2020.

Art. 11 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dr.ssa Gabriella Sabato – recapito telefonico 0875 712514.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è il seguente: **protocollo@pec.comune.termoli.cb.it**

Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

1. Allegato "A" istanza di partecipazione;
2. Allegato "B" Progetto;
3. Allegato "C" Modulo di preiscrizione;